

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommaro	Pag
<u>GRUPPO VOLONTARIATO CIVILE</u>			
10/10/2008	Repubblica Bologna	Lotte e povertà tutti i film dal Sud del mondo	1

Da oggi a domenica in Cineteca

Lotte e povertà tutti i film dal Sud del mondo



MICOL LAVINIA LUNDARI

UNA videocamera che racconta la verità, non le versioni edulcorate o commercializzate che finiscono in tv e nei canali più prestigiosi. Oltre trenta brevi documentari, di registi italiani e stranieri, fatti con pochi mezzi ma con la voglia di raccontare il Sud del mondo e quello che la gente a nord dell'Equatore spesso non sa: tragedie quotidiane di popoli, lotte per la sopravvivenza, difesa della propria identità.

Due organizzazioni no profit, Gvc e Cospe, per tre giorni a partire da oggi daranno voce e spazio a queste realtà narrate su schermo: la seconda edizione di «Terra di tutti Film festival» (sopra nella foto «Mumbais way»), visto il successo dell'anno scorso, si concede una vetrina più grande e dalla sala Cervi della Cineteca si sposta al cinema Lumière.

In calendario oltre cinquanta ore di proiezioni gratuite, per avvicinare i bolognesi e non solo a temi che spesso vengono trascurati o semplicemente ignorati. Documentari che dipingono le mille realtà del Mediterraneo, così vicine eppure così distanti, della Palestina, delle tante facce dell'Africa.

Si inizia oggi alle 16 con «The Clothesline», della palestinese Alia Arasoughly, e si prosegue con «Otra vez» dell'italiano Miko Meloni, che sposta l'inquadratura sulla Bolivia; Claudine Tissier e Fabio Campo raccontano poi in «Sini e Roy» una storia d'amore fra Bologna e l'India; «L'oro rosso» parla dello sfruttamento degli stranieri nell'agricoltura e «Homem da meia noite» inquadra una città brasiliana durante il

carnevale.

Fino a domenica «Terra di tutti Film festival» porta al Lumière non solo proiezioni, ma anche tavole rotonde e mostre fotografiche.

